



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott.ssa Martinoli Anna

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
151	07/06/2024	17	9

Oggetto:

Ordinanza ingiunzione di pagamento ex art. 18 della L. 689/1981 e s.m.i Violazioni: art.101 del D. Lgs.152/06 Sanzioni: dall'art.133 comma 1 del D.lgs.152/2006 Accertamento: verbale di accertamento dell'ARPAC di Salerno prot. n.38153 del 20/06/2022 Estremi di notifica: notificata a mezzo p.e.c. in data 21/06/2022 Trasgressore: Cecilia FRANCESE, quale Sindaco p.t. del Comune di Battipaglia Obbligato in solido: Comune di Battipaglia, ex art. 6 co.3 L689/1981

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

VISTO

- Che con notifica di illecito amministrativo prot. 38153 del 20/06/2022, trasmessa a mezzo pec rispettivamente il 21/06/2022, l'ARPAC di Salerno contestava la violazione dell'art. 101 D.Lgs. 152/2006, a seguito di sopralluogo effettuato il 05/04/2022 presso il depuratore comunale sito in Battipaglia (SA), Località Tavernola, al trasgressore ***OMISSIS*** **, quale Sindaco p.t. del ***OMISSIS*** ***OMIS, titolare e gestore dell'impianto di trattamento delle acque reflue, ivi domiciliata per la carica, ed al ***OMISSIS*** ***OMIS, con sede legale in ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMI, quale obbligato in solido ex art. 6 co.3 L689/1981, contestando la violazione di cui all'art. 101 del D.Lgs.152/2006, sanzionata dall'art. 133 co.1 D.Lgs. 152/2006, per il superamento del limite stabilito dalla tabella 3, allegato 5, Parte III, del D.Lgs. 152/2006 per lo scarico finale in acque superficiali riguardo i parametri: ESCHERICHIA COLI e Azoto Nitroso (verbale LSM_FIM_05042022_02 e rapporto di prova n°20220005499 C01, A1, A2);
- Che con memoria difensiva, acquisita da questa UOD al prot. 358148 del 11/07/2022, i soggetti obbligati chiedevano l'audizione personale e l'archiviazione del procedimento, rappresentando, che l'autorizzazione allo scarico in acque superficiali rilasciata al comune prevedeva il rispetto della tabella 1, all.5, parte III del D.Lgs. 152/2006 e non della tabella 3 del medesimo decreto;
- Che con nota prot. 227895 del 08/05/2022 i soggetti obbligati venivano regolarmente convocati presso questa UOD per il giorno 21/05/2022 ai fini dell'audizione, durante la quale si riportavano alle memorie difensive già trasmesse.

CONSIDERATO

- Che il D.Lgs. 152/2006 all'art. 133 co.1 prevede che *“chiunque, salvo che il fatto costituisca reato e fuori dai casi sanzionati ai sensi dell'art. 29-quattordices, comma 2 e 3, nell'effettuazione di uno scarico superi i valori limite di emissione fissati nelle tabelle di cui all'Allegato 5 alla parte terza del presente decreto, oppure i diversi valori limite stabiliti dalle regioni a norma dell'art. 101, comma 2, o quelli fissati dall'autorità competente a norma dell'art.107 comma 1, o dell'articolo 108, comma 1, è punito con la sanzione amministrativa da 3.000 euro a 30.000 euro....omissis”*;
- Che dal rapporto di prova dell'ARPAC n° 20220005499 C01, A1, A2 relativamente al campione di acque di cui al verbale LSM_FIM_05042022_02 e in base a quanto prevede il D.D. n.242 del 24.06.2011, trattasi di superamento dei parametri di ESCHERICHIA COLI forte e Azoto Nitroso lieve in corpo idrico superficiale (fiume Tusciano), imputabile al titolare dell'impianto di depurazione su cui incombe l'onere di assicurarne sempre la corretta funzionalità;
- Che, le memorie difensive non possono essere accolte, in quanto: l'ARPAC di Salerno ha correttamente contestato il mancato rispetto dei parametri di cui alla tabella 3, all.5, parte III del D.Lgs. 152/2006, in quanto l'Allegato 5, parte III del D.Lgs. 152/2006, in merito agli scarichi di acque reflue urbane recapitanti in acque superficiali, pur prevedendo che detti scarichi debbano conformarsi ai limiti di emissione della tabella 1 e 2, prescrive testualmente: *“... ..l'autorità competente per il controllo deve altresì verificare, con la frequenza minimo di seguito indicata, il rispetto dei limiti indicati nella tabella 3... ..”*.
- Che, l'art. 74 del d.lgs. n.152/2006, da Voi richiamato, definisce le acque reflue urbane come: *“acque reflue domestiche o il miscuglio di acque reflue domestiche, di acque reflue industriali ovvero meteoriche di dilavamento convogliate in reti fognarie, anche separate, e provenienti da agglomerato”*, com'è evidente la norma ricomprende nella definizione di acque reflue urbane anche quelle industriali, per cui la contestazione che la tabella 3 non vada applicata al caso di specie non trova fondamento in quanto, non è possibile escludere la presenza di reflui industriali;
- Che, per quanto riscontrabile agli atti presenti presso il nostro Ufficio, all'attualità non risultano a carico del trasgressore reiterazioni di condotte illecite della medesima violazione e dunque trattasi di prima infrazione;
- Che l'art. 140 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. prevede che *“Nei confronti di chi, prima del giudizio penale o dell'ordinanza-ingiunzione, ha riparato interamente il danno, le sanzioni penali e amministrative previste nel presente titolo sono diminuite dalla metà a due terzi”*;
- Che il soggetto obbligato non ha dato prova di aver rimosso interamente lo stato anti giuridico;
- Che sulla base di quanto stabilito dall'art. 133 comma 1 del D.Lgs.152/06 e dal citato D.D. 242/2011 la sanzione va commisurata tra un minimo di €3.000/00 ed un massimo di €30.000/00 e, pertanto, tenuto conto che lo scarico finale avveniva in pubblica fognatura, può così quantificarsi:

Descrizione	Aliquote	Importo
-------------	----------	---------

I	Minimo della sanzione base	€ 5.000,00	
	Massimo della sanzione base	€ 15.000,00	
	Delta (sanzione massima – sanzione minima)	€ 10.000,00	
	Aliquota a superamento (lieve da 0,15 a 0,35 - moderato da 0,35 a 0,55 – forte da 0,55 a 0,75)	0,55	
	Aliquota c (prima infrazione 0,0 - seconda infrazione 0,15 - terza o più infrazioni 0,25)	0	
	Aliquota b (in caso di rimozione dello stato antiggiuridico 0,30 - in caso di attenuazione dello stato antiggiuridico 0,50 - in caso di non rimozione dello stato antiggiuridico 1,0)	1	
	Importo infrazione (I)		€ 10.500,00
II	Maggiorazione infrazione per superamento di più parametri	10,00%	
	Numero di parametri superati oltre il primo	1	
	Importo maggiorazione (II)		€ 1.050,00
Totale infrazione (I+II)			€ 11.550,00
III	Spese di notifica		€ 0,00
TOTALE (I+II+III)			€ 11.550,00

Che sulla base di quanto stabilito dal citato D.D.242/2011 e dell'art. 133 co.1 D.Lgs. 152/06, la sanzione applicata è pari ad €. 11.550,00 (euro undicimilacinquecentocinquanta/00), come sopra determinata.

VISTI

- l'art. 101 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.
- l'art. 133 comma 1 del D. Lgs 152/06 e s.m.i.;
- l'art. 135 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la L. n. 689/81 e s.m.i.;
- la D.G.R.C. n. 245 del 31/05/2011;
- la D.G.R.C. n. 478 del 10/09/2012;
- la D.G.R.C. 528 del 4/10/2012;
- il D.D. n. 242 del 24/06/2011.

La Dirigente, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Responsabile del procedimento dott.ssa Patrizia Ferrara e dalle risultanze degli atti suesposte costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

ORDINA

ed ingiunge per i motivi sopra esposti alla sig.ra***OMISSIS*** ***OMquale Sindaco p.t. del Comune di***OMISSIS**, titolare e gestore dell'impianto di trattamento delle acque reflue, ivi domiciliata per la carica, in qualità di trasgressore, ed al Comune di***OMISSIS*** con sede legale in***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***in qualità di obbligato in solido ex art. 6 co.3 L689/1981, di pagare la somma di €. 11.550,00 (euro undicimilacinquecentocinquanta/00), entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della notifica del presente atto per la violazione dell'art.101 D.Lgs. 152/2006, sanzionato dall'art. 133 co.1 del medesimo decreto, come da notifica di illecito amministrativo prot. n.0017331/2020 del 25.03.2020 e prot. n.0020439/2020 del 20.04.2020 dell'ARPAC di Salerno;

COMUNICA

- Che tale importo è determinato dall'applicazione dei criteri di calcolo previsti dal succitato D.D. n. 242 del 24.06.2011;
- Che il pagamento dovrà essere effettuato con Sistema PagoPA attraverso il link: https://mypay.regione.campania.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=R_CAMPAN&redirectUrl=home.html , alla sezione: altre tipologie di pagamento.

Codice tributo: 531;

- Che, dell'avvenuto pagamento, deve essere fornita prova entro 30 (trenta) giorni dalla data della notifica, all' U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno – Via Generale Clark,103 – 84131 Salerno, che ha emesso il presente provvedimento, mediante trasmissione della copia di avvenuto versamento.

AVVERTE

- Che avverso la presente Ordinanza- ingiunzione che costituisce Atto esecutivo, ai sensi degli artt. 22 e 22 bis della L. 689/81, l'interessato, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica dello stesso, può proporre opposizione mediante ricorso da presentare, a pena di inammissibilità, presso la Cancelleria del Tribunale del luogo ove è stata commessa la violazione, allegando copia del presente provvedimento notificato;
- Che, sussistendo i presupposti previsti dall'art. 26 della L.689/1981, l'ingiunto, entro e non oltre il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, può richiedere la rateizzazione del pagamento a questa Amministrazione, che si riserverà di decidere in merito;
- Che decorso inutilmente il termine fissato per il pagamento e/o di prova dello stesso, questa Amministrazione procederà alla riscossione secondo quanto previsto dall'art. 27 della L. 689/198, attraverso l'iscrizione dei crediti nei ruoli dell'Agenzia delle Entrate riscossione, e secondo le procedure esecutive previste dal titolo II del DPR 602/73, con ulteriore aggravio di interessi e spese a suo carico
- Con il presente atto, il Dirigente attesta l'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, da parte sua e del responsabile del procedimento.

MODALITA' DI NOTIFICA

La notifica al destinatario del presente atto viene effettuata a mezzo p.e.c.

La notifica del presente atto viene, altresì, effettuata a mezzo p.e.c. all'Arpac di Salerno.

Anna Martinoli